



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CAPIGRUPPO CONSILIARI DI
MAGGIORANZA ARNAUDO ENRICO (CRESCERE INSIEME), GIRAUDO DOMENICO
(CENTRO LISTA CIVICA), VERNETTI MARCO (CUNEO SOLIDALE - DEMOCRATICI PER
CUNEO) E PELLEGRINO LUCA (PER CUNEO) IN MERITO A: "EMERGENZA
IMMIGRAZIONE" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- nel bacino del Mediterraneo sono in atto fenomeni migratori dalle coste nordafricane verso l'Europa che da tempo hanno generato una delle più gravi emergenze umanitarie su scala mondiale;
- i flussi migratori provenienti da paesi dell'Africa sub-Sahariana e dal Maghreb nonché dalla Siria e dagli altri scenari di crisi mediorientali sono diretti verso l'Italia, considerata la porta di accesso verso le Nazioni più ricche della Unione Europea tra cui Francia e Germania;
- si stima che dalla fine degli anni '90 ad oggi un numero dei profughi compreso tra 15 e 20 mila abbia perso la vita in un centinaio di naufragi;

CONSIDERATO CHE

- secondo i vertici dell'Agenzia internazionale Frontex e altre fonti di *intelligence* oltre un milione di profughi sarebbe pronto a tentare di raggiungere l'Italia;
- il Piemonte è terra di emigrati e di accoglienza nella quale vivono in pace da secoli comunità ben integrate nel tessuto sociale quale modello di civiltà;
- ormai quotidianamente si registrano sbarchi sulle nostre coste da centinaia di navi cariche di migranti ed operazioni di soccorso volte a portare in salvo migliaia di vite umane;
- è di poche settimane fa la notizia giunta dal canale di Sicilia dove una ecatombe ha cagionato la morte di oltre 800 persone;
- i profili di carattere umanitario si intrecciano inscindibilmente con la preoccupazione per la sicurezza nazionale e la necessità di una risoluta azione di contrasto alle organizzazioni criminali dedite alla odiosa tratta di esseri umani;
- pur a fronte dell'obbligo stabilito dal trattato della Unione europea in capo agli Stati membri di sostenere attivamente la politica estera e di sicurezza comune in uno spirito di lealtà e solidarietà reciproca le risorse messe a disposizione del programma Triton sono di gran lunga inferiori a quelle che il solo Stato italiano ha investito nella operazione Mare Nostrum;
- ormai la problematica ogni giorno si presta a operazioni mediatiche di strumentalizzazione politica senza ricercare soluzioni creando invece un clima di tensione sociale notevole.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attuare interventi e promuovere azioni per sostenere il mondo del volontariato dedito all'accoglienza;
- a farsi portavoce verso il Governo per sensibilizzare la Commissione Europea affinché assuma ogni necessaria iniziativa volta a far fronte all'**emergenza umanitaria** in atto nel Mediterraneo.